



ITINERARI. Il museo Swarovski a Wattens, 15 km da Innsbruck

Collina misteriosa Dentro la magia e i colori dei cristalli

Quattordici sale raccontano un mondo scintillante costruito 15 anni fa grazie ad artisti internazionali. È il secondo luogo più visitato dell'Austria

Cinzia Albertoni

In una giostra? In una fiaba? In uno spazio indeciso tra il buio e l'abbaglio? Non si capisce bene dove ci si trovi entrando al Museo Swarovski di Wattens. È il secondo luogo più visitato dell'Austria dopo Vienna. La reception, le quattordici sale museali, il più grande negozio Swarovski al mondo, il bar. Tutto è nascosto sotto una collina artificiale dalle sembianze titaniche, un colosso dalle cui fauci fuoriesce una cascata. L'approccio è divertente. Il mondo dei cristalli Swarovski è un succedersi d'installazioni fantastiche che appaiono dal buio, si trasformano, mutano colori e forme proiettando il visitatore in un caleidoscopio multisensoriale. L'insieme delle camere delle meraviglie è stato concepito nel 1995 per il centenario della fondazione della fabbrica sotto l'egida dell'artista viennese André Heller, coinvolgendo artisti internazionali.

DENTRO IL GIGANTE. Nella prima sala, da un blu profondo scintillano le opere in cristallo di Keith Haring, Salvador Dalí, Andy Warhol che guardano al pezzo forte: il cristallo lavorato più grande del mondo, 300.000 carati. Una parete scintillante di 11x42 metri indi-



Lo spettacolo con la danza della Luna e del Sole

ca il percorso da seguire: si entra nel teatro meccanico di Jim Whiting dove avanzano, danzano, girano, pantaloni vuoti, manichini nudi, camicie gesticolanti, una surreale sfilata di moda un po' spettrale. Il "Duomo di Cristallo" è una cupola dove la luce colorata e mutevole si rifrange contro le pareti dalle 595 sfaccettature, ponendosi al centro si percepiscono varie sensazioni, trovarsi in una foresta argentea o all'interno di un enorme cristallo o in una navicella spaziale. Una pausa a tante surreali situazioni la regala la vista di "Silent Light", uno sfavillante albero di Natale composto con centinaia di cristalli. Si continua ad avanzare nel buio, spostando neri sipari si aprono altri mondi; fiabe-

sco e sognante quello della scenografa Susanne Schmogner che avvinghia in una danza sul ghiaccio il Sole e la Luna, mitologico quello degli "Oggetti del Gigante" dove troneggiano un paio di guanti, un bastone da passeggio, un anello e una fisarmonica di ciclopiche dimensioni; labirintico quello della "Galleria" dove sulle pareti specchianti si alternano immagini filmiche con le quali interagisce il visitatore; gioioso è il "Puzzle di Poseidone", un tunnel che mimica il fondo del mare, uno spettacolo di onde sonore e flussi di luci. Il mondo del cristallo è narrato in un corridoio arredato con 48 poligoni sulla cui cristallina superficie sono stampate variegate immagini che trasmutando dal rosso, all'az-



L'entrata del museo Swarovski, costruito sotto la collina



Il tunnel di Poseidone

zurro, al verde, al giallo documentano l'origine, il fascino e le applicazioni scientifiche di questo materiale. Nell'ultima stanza, la "Foresta di Cristallo" dell'italiano Fabrizio Plessi è pendula dal soffitto in cilindri lignei che nascondono al loro interno delle videoinstallazioni le quali vanno a riflettersi sullo specchio del pavimento, ogni "albero" ha pertanto un'anima pulsante che infonde vita al secco involucro di legno. Nello stesso ambiente abbaglia la caravella portoghese "Leviathan" molto simile ad una medusa cristallizzata. Tante sono le opere in questo museo divenuto il luogo più visitato dell'Austria dopo il castello di Schoenbrunn a Vienna.

SHOPPING SFAVILLANTE. Alla fi-

ne del percorso si sbucca al "Crystal Stage", il più grande negozio Swarovski al mondo. Sotto un cielo stellato è esposto quasi tutto il catalogo delle creazioni della mega-industria.

Dai pezzi datati 1900 fino ai giorni nostri è un'esibizione di maestria, creatività e invenzioni. Stivali, jeans, borsette, orologi, collane, anelli, sandali, bracciali, animali, personaggi fiabeschi e letterari, sono realizzati o decorati in quel cristallo la cui formula è un mistero industriale. Difficile sottrarsi ai richiami che illuminano la persona, perfino il divanetto dove pazientemente aspettano i mariti preoccupati delle spese muliebri è di un tessuto scintillante. I prezzi? Scontati. Curato il parco con posti ristoro, parco giochi, labirinto vegetale a forma di mano e laghetto.

INFO. Wattens è a 15 chilometri dopo Innsbruck. Il museo Swarovski è aperto tutti i giorni dalle 9-18.30. Ingresso: 9,50 euro; bambini fino a 12 anni gratis. ↓

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PRO LOCO. A Lovertino, Alvese e Merendaore "Maròni" protagonisti con polenta e pedalata

Ricche manifestazioni nel fine settimana con concorsi, prodotti tipici ed escursioni tra la natura

A Lovertino di Albettono si svolge la sagra dei maroni in programma da domani a lunedì e scandita da serate musicali, gara ciclistica (domenica dalle 13) e spettacolo pirotecnico finale (lunedì alle 23). Ad Alvese di Nogarole Vicentino sono di scena i maroni per la 23esima festa. Domani si accenderanno gli stand gastronomici per proporre salado, polenta brustolà, gnocchi, pancetta, e il locale caucio, la festa proseguirà sabato con la seconda Pedalata dei Marinari (alle 15), mentre in serata (dalle 21.30) prenderà il via il con-

corso di bellezza Miss & Mister Maruni. Fitto il programma di domenica, ultimo giorno di festa, che prevede una colazione a base di polenta, sovrappane, pane e formaggio, un'escursione naturalistica (alle 9.30), il pranzo a base di gnocchi di fioreta e carne alla brace (dalle 12), lo spettacolo di animazione per i bambini e il gioco della cuccagna (dalle 14), musiche latino americane. A Merendaore di Recoaro saranno protagoniste le castagne. La festa inizia sabato con l'apertura dello stand gastronomico alle 18. Domenica dopo la messa (alle 9.30), si potranno gustare miele, castagne. A seguire marronata e la musica fino alle 16 quando verranno decretati i prodotti vincitori della festa. ▼ **UCE.**

DA VEDERE. Nel municipio di Sàrmede (Tv)

Immagini per l'infanzia Fantasie dal Brasile

Fino al 19 dicembre il palazzo Municipale di Sàrmede (Treviso) ospita "Le immagini della fantasia", 28esima mostra internazionale di illustrazione per l'infanzia. Il tema dell'anno è dedicato "A Ritmo d'Incanto, fiabe dal Brasile". L'esposizione comprende due sezioni: una speciale dedicata a un ospite d'onore, che quest'anno è Beatrice Alemagna, l'altra dedicata al tema: "A Ritmo d'Incanto - Fiabe dal Brasile". Oltre 300 opere originali, realizzate da 120 artisti provenienti da tutto il mondo, propongono ai visitatori un viaggio fantastico attraverso le fiabe, le leggende e i racconti d'ogni Paese narrati con le parole dell'arte. Accanto agli originali sono esposti anche i li-



Il manifesto di Sàrmede 2010

bri pubblicati dagli illustratori ospiti.

Tra gli eventi girotondo di racconti, fiabe e leggende, microteatro, teatro di figura, contastorie. Spettacolo ogni sabato alle 14.30 e la domenica alle 10, dai 4 ai 6 anni; sabato alle 16 e domenica alle 11.30 dai 7 ai 10 anni.

Info www.sarmedemuestra.it, tel. 0438.959582. ♦

Week end

in collaborazione con gli Uffici Iat

SAREGO Festa d'autunno Gita a Sossano

A Sarego sabato e domenica si svolge la sesta Festa d'autunno nel palatenda allestito nella zona degli impianti sportivi. Nel corso delle due giornate, dalle 18.30, sarà possibile gustare gli spiedi di selvaggina e prodotti tipici. Escursione guidata tra i colori dell'autunno a Sossano. L'appuntamento per la camminata, della durata di tre ore circa, è domenica alle 14 al parcheggio del municipio. (V.C.E.)

VALDASTICO "Ritorno dal bosco" e rievocazione

L'autunno segna "Il ritorno dal bosco", la manifestazione che si svolgerà a Valdastico sabato e domenica. Si tratta di una rievocazione della vita di un tempo i cui ritmi erano dettati dalle stagioni. Dopo il convegno su "L'energia dal

bosco", 15, l'incontro "Sulle tracce di Nives Meoroi", 19.45, la giornata di sabato si concluderà con lo spettacolo dell'Anonima Magnagati. Domenica alle 10 aprirà il mercato dei prodotti tipici. Seguiranno due incontri: Jenny Lavarda e Antonio Lubrano. Alle 11.30 lo spettacolo dei taglialegna poi la rievocazione storica.

IN BICI Bpv a Montebello Tuttinbici da Andrea

Chiusura della stagione per il Bpv Bike che organizza domenica un'escursione sulle colline tra Montebello e Chiampo. Un percorso sulla nuova ciclabile, 30 km. Il secondo itinerario, 35 km, più impegnativo, tra colli e vigneti nella zona di Agugliana per arrivare sul Monte Calvarina. Al termine il consueto ristoro. Quota compreso ristoro: 15 euro. Alle 8,30 ritrovo ad Arzignano all'area di viale dello Sport. Iscrizioni: postmaster@bpv-



Ritorno dal bosco, Valdastico

bike.it, Stefano 328 7233864, Maurizio 339 2436008. Per chiudere la stagione delle gite di Tuttinbici gnocchi e vino al Villaggio di Andrea a Creazzo. Tragitto pianeggiante e un percorso impegnativo. Ritrovo alle 9 a piazza Matteotti. Quota 10 euro soci, 13 non soci. Accompagnatori: Rino 3480811967, Ruggero 3403772786. In caso di pioggia alle 12 da Andrea.

LUGO Il ringraziamento con i prodotti tipici

Storia contadina a Lugo con la Festa del Ringraziamento abbinata alla Festa della Polenta. Sabato alle 17



Visita all'Oasi di Casale

l'apertura del teatro tenda con i prodotti tipici della zona. Domenica alle 8 il ritrovo dei mezzi agricoli al parcheggio delle Cartiere Burgo, alle 9.30 sfilata dei mezzi agricoli che saranno poi benedetti al termine della messa. Dalle 12 via al tradizionale piatto "Poenta e..." e presentazione della mescola da record.

OASI DI CASALE Passeggiata e conferenze

Passeggiata e conferenze sabato e domenica all'Oasi di Casale con BiodiversaMente. Sabato e domenica: apertura al pubblico dell'Oasi dalle 10

alle 17. Visite guidate sulle specie animali e vegetali dell'oasi. Mostra WWF - l'Orso Bruno e mostra espositiva sezione naturalistica del Museo Civico di Bassano del Grappa. Visite guidate sulle specie animali e vegetali dell'oasi. Domenica: alle 11 "Ruolo delle collezioni zoologiche nella conservazione dell'abiodiversità". Alle 15 "Il centro della biodiversità vegetale di Veneto Agricoltura a Montebellio Precalcino" Info: 328 4072727.

VALDAGNO Magie del fuoco al museo Dal Lago

Domenica alle 15 a Valdagno al museo civico Dal Lago "Magie del fuoco". Alle 15 al Brolo di Palazzo Festari: Laboratorio di archeologia sperimentale sulla fusione e lavorazione dei metalli. Alle 17: Storia di una testina in cotto; studi, analisi e risultati. Info: 0445-424507.

DA PROVARE. Le guide sono attori in costume

Langhe e Roero, tuffo nella storia dei castelli

Domenica 24 i castelli delle Langhe e del Roero, in Piemonte, aprono le porte dei preziosi saloni a una serie di visite particolari. Per "Narrare castelli e vini" saranno gli antichi abitanti dei manieri, impersonati da attori in costume, a guidare le visite e narrare vicende storiche, leggende e curiosità legate ai "loro" castelli. Al termine dei percorsi narrati spazio alle degustazioni di vini. Castello di Govone: residenza sabauda patrimonio dell'umanità dall'Unesco, dove i visitatori incontreranno la regina Maria Cristina e il re Carlo Felice, in compagnia dei quali visiteranno gli ambienti del castello - impreziositi da straordinarie decorazioni trompe l'oeil e da sale riccamente decorate da straordinarie stampe cinesi - e saranno introdotti alle meraviglie del grande parco circostante. Castello di Pralormo: il maniero, risalente al medioevo e nei secoli adibito a re-

sidenza nobiliare di campagna con successive trasformazioni, è tuttora abitato dai Conti Beraudo di Pralormo. I visitatori saranno condotti fra gli ambienti, tutti arredati e testimoni della continuità di vita che ha caratterizzato il castello, e rivivranno gli sfarzi e le vicende di corte, quando il Conte Carlo Beraudo era ministro degli interni di Carlo Alberto. Castello di Roddi: nel maniero l'Avvocato Sebastiano Sineo, eroe dell'assedio di Torino del 1706 nel corso del quale perse la vita Pietro Micca, torna al suo paese natale e fa da cicerone all'interno del castello, raccontando la sua vita e le sue avventure. Per i visitatori sarà l'occasione per vedere gli affreschi venuti alla luce grazie da recente restauro. Informazioni: Comitato per la Valorizzazione dei Castelli di Langhe e Roero, tel. 0173.36.40.30, www.castelli-langheroero.it. ♦